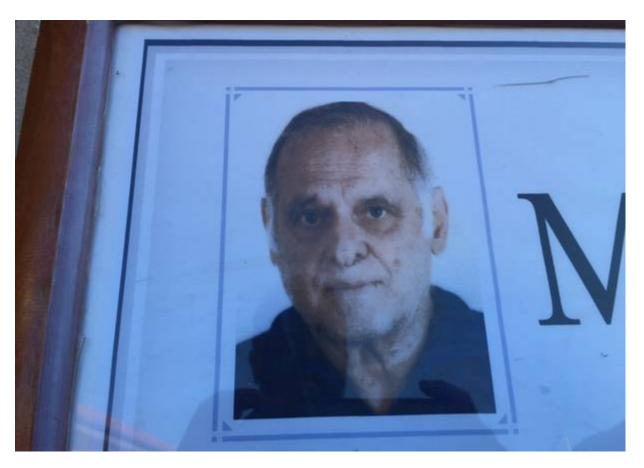
VareseNews

Picchiato da baby gang, il prete: "Perdonateli"

Pubblicato: Giovedì 5 Novembre 2015



"La giustizia vada avanti a fare il suo corso, ma noi siamo qui per offrire il perdono. Chi di noi non ha sbagliato? Chi di noi non ha bisogno di essere perdonato?". Don Silvano Lucioni lo dice in chiusura di omelia, in una chiesa davvero gremita. L'ultimo saluto a Gianni Bavagli, il 74enne deceduto in ospedale venerdì scorso, dopo una lunga malattia dovuta probabilmente alle conseguenze di un pestaggio ad opera di due ragazzini, è stato molto appassionato. Tante gente, oltre ai familiari.

A fine cerimonia, l'altoparlante ha diffuso le note della canzone dei Queen "We are the champions". Poi il corteo si è diretto al cimitero. Don Silvano ha pronunciato parole sul vuoto dei giovani. Ha citato la lettera di una ragazza che si è pentita di aver partecipato vestita da zombie alla festa di Halloween, poi ha parlato di Fedez, Gaber, Vasco Rossi, della vita dei giovani d'oggi, dell'alcol e della felicità. Ha definito il conformismo dei ragazzi "pinguinismo" ma si è anche rivolto alla vittima in prima persona, e ha affermato davanti ai familiari che "senza l'amore siamo tutti belve".

Tra la gente, in piazza, anche i carabinieri. Nessun problema di ordine pubblico o altro. In tanti ora chiedono solo di conoscere la verità e che i responsabili, se colpevoli, vadano puniti.

Roberto Rotondo roberto.rotondo@varesenews.it